

## 5. De Viti de Marco e Luigi Cossa

De Viti de Marco incontrò Cossa all'università di Pavia, dove arrivò nel 1885 dopo aver insegnato nelle università di Camerino e di Macerata, e prima di trasferirsi definitivamente a Roma nel 1887. In quella università il titolare della cattedra di Economia politica era Cossa, che vi aveva svolto gli incarichi di preside della facoltà di legge (nel 1864) e di rettore nel 1878 (Fauci 1984).

A Pavia, nell'anno accademico 1886-87, De Viti de Marco tenne un corso di Scienza delle finanze e diritto finanziario ed a Pavia scrisse *Il carattere teorico dell'economia finanziaria* (De Viti de Marco 1888). Nella prefazione a quel volume si trova un ringraziamento a Cossa: “non solo per le utilissime indicazioni con cui mi pose a giorno nella letteratura sulla questione, ma ancora per la generosità con cui mise a mia disposizione la sua ricca e scelta biblioteca” (De Viti de Marco 1888, p.xi).

A differenza di Pantaleoni, De Viti de Marco ebbe sempre un atteggiamento di grande rispetto nei confronti di Cossa; lo definì: “maestro e mecenate degli studi economici, cui ha saputo dare nuovo e vigoroso impulso in Italia”(De Viti de Marco 1890, p.14). Altrove (De Viti de Marco 1888, cap.I) ne riportò l'opinione sull'oggetto di studio della scienza delle finanze di seguito a quelle di Cairnes, di Wagner, di Sidgwick, di Menger e di Senior. D'altro canto anche Cossa espresse sempre grande e incondizionato apprezzamento per i lavori di De Viti de Marco: oltre a definirlo uno “specialista di primo ordine in materia di moneta e di cambi”(Cossa, 1892, p.199); lo lodò “per la sicurezza della dottrina e per la bontà del metodo”(Cossa, 1892, pp.526-527); in un manoscritto inedito (Balletti 1892, p.154) ho trovato un parere autografo di Cossa su De Viti estremamente elogiativo.

Il motivo per cui Cossa accolse De Viti nella sua Università ed i rapporti tra i due sono a mio avviso di non poco interesse dal punto di vista storico; ma su questo tornerò più avanti.

## 6. De Viti de Marco storico del pensiero economico

De Viti de Marco è internazionalmente conosciuto come scienziato delle finanze: ben prima che Buchanan lo ricordasse nel suo noto saggio sulla scuola italiana di scienza delle finanze (Buchanan 1960), le diverse edizioni dei suoi *Principi* erano state tradotte in tedesco, in spagnolo, in inglese (Cardini 1991, p.588). Come è noto De Viti de Marco si è anche